



## **AVVISO PUBBLICO**

**Procedura aperta alla partecipazione per l'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.**

A norma dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, ciascuna pubblica amministrazione è tenuta a definire un proprio Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - di seguito denominato "Codice generale" - emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Come evidenziato dal Piano Nazionale Anticorruzione, adottato dall'A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni - con delibera n. 62 dell'11 settembre 2013, il Codice di comportamento di cui al citato art. 54, comma 5, rappresenta una delle principali misure di attuazione, a livello decentrato, della strategia anticorruzione nel settore pubblico, dal momento che, attraverso la previsione di obblighi di condotta individuati in funzione delle peculiarità dell'amministrazione di riferimento, disciplina in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e di tutti i collaboratori esterni della stessa.

L'osservanza del Codice in argomento si estende, infatti, al pari di quella del Codice generale, anche a tutti i collaboratori, consulenti e soggetti esterni che, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione medesima.

Inoltre, analogamente a quanto previsto per il Codice generale, la violazione delle norme contenute nel Codice di comportamento dell'amministrazione è fonte di responsabilità disciplinare e di eventuale responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.



Come previsto dal già citato art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, e successivamente precisato dall'A.N.AC. con delibera n. 75/2013 recante "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*", il Codice deve essere definito da ciascuna amministrazione con "*procedura aperta alla partecipazione*", ossia mediante il più ampio coinvolgimento degli stakeholder, e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione .

In attuazione delle suddette disposizioni e nel rispetto delle "*Linee guida*" emanate dall'A.N.AC., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Istituto ha predisposto lo schema di Codice di comportamento dei dipendenti dell'INPS, allegato al presente avviso.

Lo schema illustra l'ambito soggettivo di applicazione del Codice e gli effetti connessi alla sua violazione, e contiene una declinazione degli obblighi di condotta previsti dagli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, e 14 del Codice generale, elaborata in considerazione della struttura organizzativa e funzionale dell'Istituto.

Tutto ciò premesso, con il presente avviso viene attivata la fase di partecipazione pubblica alla stesura del Codice. A tal fine si invitano le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Istituto, le associazioni datoriali e quelle rappresentative dei lavoratori e dei pensionati, e, in generale, tutti i soggetti interessati alle attività ed ai servizi prestati dall'Istituto, a far pervenire eventuali proposte od osservazioni in merito all'allegato schema di Codice di comportamento.

Le proposte e osservazioni dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente l'allegato "Modulo" che, unitamente alla scansione digitale del documento di identità del firmatario, dovrà pervenire entro il 30 marzo 2014, via mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

[Codice.Comportamento@inps.it](mailto:Codice.Comportamento@inps.it) .

Le proposte e osservazioni pervenute verranno vagliate ai fini della elaborazione del testo definitivo del Codice. Delle stesse si terrà conto, nella relazione di accompagnamento al Codice.